



INCONTRO FRA I POPOLI ONG

RAPPORTO ANNUALE

2010

1 PREMESSA

1.1 Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

2 COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1 La fisionomia del servizio

2.2 I partner e l'accompagnamento di IfP alla loro crescita e formazione

3 CULTURA, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio

3.2 Scambi culturali

3.3 Sostegno a Distanza

3.4 Educazione alla Mondialità

3.5 Scuola di Volontariato

3.6 Percorsi formativi

3.7 Giochi

3.8 Manifestazioni

3.9 Campagne

3.10 Pubblicazioni

3.11 Mailing list

3.12 Sito web e blog

3.13 Centro Documentazione

3.14 Gadget

3.15 La formazione dei soci

4 LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

4.1 Collegamenti e rapporti esterni

4.2 Assemblee e CdA

4.3 Struttura

1. PREMESSA

1.1. Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

Nel 2010 abbiamo celebrato i nostri vent'anni di associazione. Per i primi tre anni ci chiamavamo 'La Tortuga Progetti', come hanno voluto i giovani fondatori. Tre anni dopo ci siamo chiamati 'Incontro fra i Popoli'. Molta strada abbiamo fatto, attraversando anche varie crisi, tutte di crescita e maturazione sia al nostro interno, sia soprattutto come metodologia di servizio alle popolazioni ed alle persone con cui ci siamo dati come vocazione di camminare insieme per condividere il comune destino di persone umane, verso mete di dignità che privilegino i più svantaggiati. Proseguiamo ora sulla stessa strada, coltivando l'attenzione appunto perché questa nostra scelta di condivisione sia sempre più rispondente alle esigenze di coloro con i quali ci affianchiamo e sia nello stesso tempo adeguata ai tempi che cambiano.

2. COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1. La fisionomia del servizio

Nel sostenere lo sviluppo dei popoli impoveriti, noi privilegiamo l'approccio partenariale. Nel corso degli anni abbiamo conosciuto ed abbiamo stretto profondi rapporti di stima e di amicizia con numerosi partner, espressioni strutturate di quei popoli. Con loro non abbiamo solo convergenze sulle finalità dei progetti, coelaborazione di una strategia di attuazione condivisione di responsabilità, intesa sulla ripartizione dei ruoli, ma anche "reciprocità", ritenendoci appunto ciascuno attore di sviluppo presso i nostri popoli. Soprattutto abbiamo una durata infinita del nostro rapporto, perchè ci accomuna lo stesso ideale di servire i più poveri.

Nel corso dei nostri vent'anni abbiamo tuttavia maturato coscienza si deve pure vegliare perché al nostro interno gli ideali brillino sempre, come pure tuttavia anche nei partner. Non sempre è così e forse a volte ci siamo accorti un po' tardi che i partner cambiano nel tempo, arrivando a volte a non meritare più la nostra fiducia.

2.2. I partner e l'accompagnamento di IfP alla loro crescita e formazione

La presenza di Incontro fra i Popoli in altri paesi non si esprime in termini di "progetti" da realizzare, ma di rapporto con i "partner" che, nel loro quotidiano ed ininterrotto servizio alle loro popolazioni, studiano ed elaborano, magari con il nostro accompagnamento, dei progetti di miglioramento e potenziamento del servizio che rendono.

Gli attuali partner di Incontro fra i Popoli sono:

Camerun TAMMOUNDE

Tammounde - Speranza è una giovane ONG di Maroua, costituita da un gruppo di 'dissidenti' di un'ONG locale più grossa corrotta nel tempo. E' IfP che ha incoraggiato, aiutato e offerto la necessaria assistenza a questo nucleo di sei persone a costituirsi in ente autonomo, a darsi uno statuto, un riconoscimento giuridico e a rapportarsi da subito a sponsor internazionali, in primis appunto IfP.

Avendo fiducia nelle capacità e nella serietà di Tammounde, nel 2010 IfP ha elaborato assieme a Tammounde un progetto, poi cofinanziato dalla Regione Veneto: la costruzione di due 'pozzi a giostra', in altrettante scuole. Tammounde ha gestito bene la sua realizzazione. Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2011.

E' stato pure redatto un secondo progetto uguale al primo da realizzare in un'altra zona, che recentemente ha avuto il cofinanziamento sempre della Regione Veneto e che debutterà nel 2011.

Verso fine anno è stato pure affidata a Tammounde la conduzione della realizzazione di un altro importante progetto che IfP da due anni sta realizzando nel centro Camerun, a Bafia, del costo di 750.000 €, cofinanziato dall'Unione Europea, dalla Regione Veneto, dalla CariVerona e da altri enti e

privati, e che prevede la costruzione di una decina di pozzi azionati da una giostra ed installati in altrettante scuole. La transizione dai partner precedenti (Cafor e Diocesi di Bafia) a Tammounde è stata difficile problematica.

Nel corso del 2009 e poi del 2010 ci siamo accorti che la Cafor non meritava più la nostra fiducia e piano piano ce ne siamo staccati. Il secondo partner, la Diocesi di Bafia, ci ha reso servizio solo per tre mesi. Negli ultimi tre mesi dell'anno, abbiamo voluto essere presenti noi stessi con continuità. Roberto Nichele, dapprima con Leopoldo Rebellato e poi da solo, ha portato a compimento l'opera che si concluderà nei primi mesi del 2011.

Tammounde nel 2010 ha pure accolto una stagista dell'Università di Padova inviata da IfP per lo studio della possibilità di diffusione della Moringa Oleifera, una pianta dieteticamente importante.

Camerun CODASC

Codasc - Caritas è il braccio sociale della Diocesi di Yagoua.

Nel 2010 IfP ha avviato un partenariato con questo ente, che ha avuto come risultato la redazione di un progetto di fornitura di acqua potabile in 60 scuole del dipartimento di Mayo Danay. Purtroppo l'UE non ha accettato di cofinanziarlo.

Camerun HIMA

Nel corso del 2010, in favore di Hikuu Mahol (HIMA, federazione di otto coordinamenti di una quarantina di gruppi di circa trecento donne), già aiutata nel 2009 nel settore del microcredito, IfP ha permesso ad una quindicina delle sue aderenti di realizzare un seminario intensivo e residenziale di una settimana di formazione e scambio di buone pratiche con un'altra associazione di donne, il Serdif di Mbouda. Ne sta nascendo ora, oltre che una prosecuzione di scambio di conoscenze, cultura e stima, anche dei legami commerciali, essendo le due zone a diversa climatologia e quindi a diversa produttività agricola.

Verso fine anno, IfP ha firmato un protocollo d'accordo con HIMA, che si è concretizzato con l'invio sotto forma di microcredito a rimborsare direttamente a IfP della somma di 5.000 euro.

Camerun SERDIF

Serdif (Service de Recherche et de Développement des Initiatives des Femmes) è una cooperativa di 500 donne del territorio di Mbouda, dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel 2010 non c'è stato un vero aiuto diretto di IfP a questa cooperativa di donne. IfP si è concentrato sullo studio della filiera di produzione e trasformazione del previsto 'kukulu' (pappette alimentari per bambini), appoggiandosi in questo all'ing. Mondardini della Pavan di Galliera Veneta, una grande impresa agroalimentare. I dossier sono ora pronti e non resta che stilare un buon testo di progetto e sottoporlo a chi può sostenerlo finanziariamente.

Sempre nel 2010 con il Serdif IfP ha avviato i 'soggiorni di condivisione': una coppia di italiani ha soggiornato a Mbouda per un mese.

Ciad CAPROSEC

Con la CAPROSEC di Moundou collaboriamo dal 2000 attraverso il sostegno a distanza di vari bambini di strada e famiglie impoverite che loro aiutano.

Nel 2010 non solo abbiamo sostenuto una quarantina di bambini, ma abbiamo condotto la Caprosec a darsi tutti i documenti necessari, portandola ad avere il PADOR, cioè ad essere inserita nell'elenco delle ONG accreditate presso l'Unione Europea.

Congo RDC ADR, APEMA, APDI, ASDI, DYPADE, UPVS

Nel 2010 l'UE ha approvato un progetto sottopostogli da IfP nel 2009, un progetto di promozione degli attori non statali locali. Da qualche anno IfP si trovava ad operare nella regione del Maniema (100.000 kmq) in Congo RD, rilevandone isolamento culturale, arretratezza produttiva, ma anche voglia di uscirne. Numerose e diffuse sono le OBC (organizzazioni a base comunitaria), la più parte seguite da ONG locali. Fra queste ultime IfP ne ha scelte sei (ADR, APEMA, APDI, ASDI, DYPADE, UPVS) che già conosceva. Nel corso del 2010 IfP ha condotto due di queste sei piccole ONG locali a raggiungere la meta del PADOR e tutte sei ad implicarsi appunto in un progetto cofinanziato UE che prevede la formazione di 12 grandi animatori (due per ONG), leader di sviluppo

e di accompagnamento di 150 OBC. Il corso di formazione di questa dozzina di persone si articola in un dialogo elettronico, sulla base di circolari programmatiche di contenuto, prodotte da IfP. La prima parte di questo percorso formativo ha avuto la sua acme in un seminario residenziale di 15 giorni in dicembre a Bukavu (Sud Kivu) per tutti i grandi animatori, avendo come formatori i tecnici - animatori del CAB, partner storico di IfP, una veterinaria della Maison des Vétérinaires di Kindu e due esponenti di IFP.

La seconda parte del lungo percorso di formazione sarà realizzata nel 2011, come pure la formazione dei leader delle OBCs.

Un altro piccolo progetto è stato realizzato con l'APDI: IfP gli ha permesso finanziariamente l'acquisto di una brillatrice di riso.

Per valorizzare maggiormente la presenza di IfP nel territorio, nel 2010 è stato pure inviato nel Maniema uno stagista universitario di Catania.

Congo RDC CAB e PEDER

Il CAB (Comitato Anti Malnutrizione) è la più grande associazione umanitaria e sociale di Bukavu. Incontro fra i Popoli l'ha aiutata nel corso degli anni in vari progetti di promozione di numerose cooperative femminili e nell'opera di coscientizzazione civica.

Il "Peder - Amici di Gesù" ha quattro centri di recupero di ragazzi di strada nella città di Bukavu. Ne segue 850. Incontro fra i Popoli lo ha già aiutato nella costruzione di una grande falegnameria e nell'avvio di un fondo di microcredito per aiutare le famiglie da cui i figli si allontanano a causa della povertà.

Nel corso degli anni passati, IfP ha condotto questi due enti ad associarsi nello studio, poi redazione ed infine realizzazione di un gran progetto, cofinanziato dal MAE, in favore delle famiglie povere generatrici di ragazzi di strada, "Le famiglie e la Società Civile recuperano i minori emarginati ed abbandonati". L'opera procede molto bene ed i due partner sia si intendono con armonia, e le loro realizzazioni sul terreno sono di alto livello quantitativo e qualitativo. Fra le opere visibili realizzate nel 2010 ci sono la grande sala polivalente del CAB e la ristrutturazione di un grande edificio del PEDER per farne un'officina meccanica. Poco visibile ma fondamentale è stata l'opera di recupero delle famiglie impoverite da cui si generano i bambini di strada e la sensibilizzazione sul tema dei minori abbandonati presso tutte le fasce sociali.

IfP inoltre ha condotto il CAB ad aprirsi anche oltre la sua zona di pertinenza, il Bushi. Il CAB attualmente è anche partner nella realizzazione del progetto di promozione degli attori non statali del Maniema.

Con il Peder infine IfP collabora nel sostegno a distanza di una trentina di bambini fra quelli che accoglie nei suoi centri di recupero.

Nel 2010 il PEDER ha pure accolto una stagista dell'Università di Padova inviata da IfP.

Congo RDC Caritas Uvira

La Caritas di Uvira ha un centro di recupero di ragazzi di strada.

Incontro Fra i Popoli continua il suo appoggio con il sostegno a distanza ad un manipolo di ragazzi.

Congo RDC Centre Béthanie

Nella città di Uvira suor Bambina Piatti, con la sua squadra di paramedici ed animatori, recupera i bambini disabili, soprattutto da poliomielite. Li segue poi nei loro paesi attraverso vari gruppi di mamme.

Incontro Fra i Popoli la aiuta con il sostegno a distanza.

Nel 2010 IfP ha inviato pure presso il Centre Béthanie una ragazza per un soggiorno di condivisione.

Congo RDC Charité pour Tous

CPT è una piccola ONG congolese di Mboko (Fizi. Sud Kivu), molto attiva, dinamica e soprattutto seria, presente nel territorio come galvanizzatrice di una dozzina di OBC.

IfP nel 2010 ha permesso a due suoi animatori di partecipare al grande seminario formativo a Bukavu in dicembre, assieme ai dodici grandi animatori del Maniema.

Congo RDC “Missionari Passionisti”

Pierre Shako e p. Vital Otshudialokoka seguono, soprattutto nella scolarizzazione, una ventina di ragazzi e ragazze poverissimi della grande città di Kinshasa, grazie al nostro aiuto con il sostegno a distanza.

Congo RDC Muungano

Nella città di Goma, Incontro fra i Popoli continua a sostenere l'associazione Muungano (Solidarietà) nella scolarizzazione di una decina di figli delle famiglie povere.

Congo RDC OFED

OFED (Organizzazione di Donne e Bambini per lo Sviluppo) segue 350 ragazzi abbandonati e soli nella città di Uvira, di cui una ventina sostenuti da IfP.

Congo RDC UCC

In questo 2010 abbiamo accostato l'Università Cattolica del Congo (UCC) all'Università di Padova, creando così le premesse per eventuali scambi accademici. Nel frattempo avanziamo nel dialogo con l'UCC per la messa in valore dei 418 ettari della stessa Università a Kasangulu, nei pressi di Kinshasa.

Nepal “WHR”

“Women for Human Rights” (Donne per i Diritti Umani) è un'associazione umanitaria nepalese impegnata nella promozione dei diritti delle donne, in particolare delle vedove, che nella cultura locale perdono qualsiasi valenza sociale ed economica, e vengono spesso maltrattate, abusate e abbandonate a se stesse con i propri figli.

Nel 2010 IfP ha proseguito il suo appoggio al WHR con l'invio di un aiuto finanziario che ha permesso il microcredito a numerose vedove per l'avvio di attività redditizie e per la scolarizzazione dei figli. Una parte del finanziamento di IfP è stato destinato alla costruzione di un 'Chahhari', cioè un centro di accoglienza regionale delle nuove vedove.

La collaborazione di IfP con il WHR nel 2010 si è maggiormente aperta: è stata inviata una stagista dell'Università di Padova ed una persona per un soggiorno turistico.

Romania “Suore Minime”

Due suore italiane (Maria e Maddalena), socie di IfP, con un gruppo di giovani animatrici, si dedicano nella cittadina di Beius al sostegno psico-sociale dei bambini poveri, dei figli dei rom e delle giovani ragazze uscite “devastate” dai vecchi orfanotrofi del regime di Ceaușescu.

Incontro fra i Popoli li ha sempre aiutati e nel 2010, con il suo finanziamento, ha permesso la conclusione della costruzione di un nuovo salone annesso al centro di Ioanis, nonché, come sempre il sostegno a distanza di varie famiglie e ragazzi rom.

Sri Lanka “Jana Ekamuthu”

Dopo la ricostruzione di Wellawatte (tsunami del 2004), Incontro fra i Popoli sostiene, attraverso il sostegno a distanza, un'associazione srilankese, Jana Ekamuthu, che nella zona di Hikkaduwa segue una decina di casi sociali particolarmente svantaggiati.

3. CULTURA, EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio

Le motivazioni valoriali che sottendono la scelta di vita dei soci di Incontro fra i Popoli, ha portato nel tempo la nostra associazione a crearsi degli spazi sociali critici e, nello stesso tempo, propositivi.

I nostri parametri operativi sono dettati innanzitutto da due considerazioni:

- più che proporre noi in proprio dei grandi eventi, diamo il nostro contributo ai grandi eventi, generati dalla sinergia di molte realtà sociali (campagne di sensibilizzazione su temi di rilevanza

vitale come l'acqua e sulle guerre meno conosciute, come la guerra nella Repubblica Democratica del Congo, manifestazioni in piazza);

- le grandi occasioni di confronto sono sempre arricchenti, ma solo la capillarità della presenza nel territorio e la continuità nell'affrontare i temi partendo dal punto di vista degli "impovertiti" dai sistemi economici iniqui e delle vittime delle guerre, produce, soprattutto nei giovani, una cultura della partecipazione e del coinvolgimento personale. Il processo che fa crescere la consapevolezza dei problemi produce anche azioni concrete, crea coesione sociale e porta i singoli individui a sentirsi comunità corresponsabile e società civile attiva e partecipe nel raggiungimento di obiettivi e valori comuni.

3.2 Scambi culturali

Soggiorni di condivisione

Proponiamo alla popolazione italiana dei periodi di riposo, di riflessione di crescita umana e culturale, da vivere da soli o con il partner o con un amico/a. Offriamo la possibilità di andare a vivere con chi è di cultura diversa, per un soggiorno di condivisione (da 15 giorni a 6 mesi).

- ♦ **Congo** nella città di Bukavu con i ragazzi di strada di Thomas d'Aquin e suor Francesca, o nelle montagne del Bushi, in mezzo a verdeggianti paesaggi, con gli animatori di Bagenda e p. Franco Bordignon, o a Uvira con i bimbi handicappati di suor Bambina, o a Kampene con i contadini ed i minatori seguiti da Chance e Sadiki, o ...
- ♦ **Camerun** nella calda zona del Sahel con Adama e i suoi animatori, o nelle montagne di Mbuda con Thérèse e Zéphirine e le donne agricoltrici dell'impresa Kukulu, o con Emiliènne e le sue cooperative femminili nella foresta di Eseka, o ...
- ♦ **Romania** a Beius, nel verde del nord ovest del paese, con suor Maria e suor Maddalena ed i loro bambini rom.
- ♦ **Nepal** con Lily Thapa, Jasmine e le vedove del WHR nella città di Kathmandu o nelle montagne di Kavre o nelle zone rurali di Surket.

Campi di servizio

Ai gruppi di giovani che vogliono crescere interiormente, consolidando le motivazioni che li uniscono e rendendosi utili agli altri, proponiamo i "campi di servizio": un periodo da 7 a 20 giorni lavorando assieme ai tecnici e agli animatori di qualche associazione, nella realizzazione di ciò che stanno facendo per vivere meglio.

- ♦ **Congo** nelle **montagne del Bushi** a costruire acquedotti e potabilizzare sorgenti con il Comité Anti Bwaki.
- ♦ **Romania** a Beius con le suore nell'animazione dei bimbi rom e nel miglioramento delle strutture per la loro accoglienza.

Stage e tirocini all'estero

Agli universitari proponiamo il periodo di stage o il tirocinio oltre che nelle nostre sedi in Italia, anche presso uno dei nostri partner nel mondo, inseriti in programmi e progetti di tipo rurale, microcredito, cooperativismo, tecnologia meccanica, idraulica, ambientale, fasce sociali deboli (donne e bambini), cultura, formazione, educazione scolastica ed oltre, agro-alimentare, agro-forestale, imprenditoria, sanità, ecc.

- ♦ **Congo**: Kinshasa, Kindu, Uvira, Bukavu;
- ♦ **Camerun**: Maruà, Mbuda, Eseka, Yaguà;
- ♦ **Ciad**: Mundù;
- ♦ **Nepal**: Kathmandu, Kavre, Surket;
- ♦ **Romania**: Beius;
- ♦ **Cittadella** - Padova.

Percorsi di conoscenza

Due o tre settimane, per un viaggio di “turismo responsabile”, spostandosi di località in località, per vedere, apprezzare, conoscere, ...:

- ◆ Camerun “FORESTA TROPICALE”
- ◆ Camerun “AFRICA IN MINIATURA”
- ◆ Romania “UN PASSATO RIVOLTO AL FUTURO”
- ◆ Congo “TRA I POPOLI NONVIOLENTI”
- ◆ Nepal “DOVE IL CIELO TOCCA LA TERRA”
- ◆ Sri Lanka “TERRA DI TE E DI FIORI”

3.3 Sostegno a Distanza

A gennaio 2010 abbiamo aderito alle Linee Guida per il sostegno a distanza di minori e giovani, approvate dall’Agenzia per le Onlus nel 2009. Tali Linee Guida sono un quadro di riferimento teorico di principi e regole che delineano degli standard operativi per le organizzazioni che operano nel SaD, e che mirano a tutelare sia il sostenitore, sia il beneficiario della donazione, sia, infine, l’operato dell’organizzazione no profit. L’adesione a tale documento comporta per IfP alcuni impegni quali la redazione di adeguati documenti contabili, la definizione chiara dei progetti e dei rapporti sostenitore-beneficiario. Un importante passo avanti rispetto ai precedenti codici di autodisciplina, uno strumento basilare per promuovere una forma di solidarietà che risponda adeguatamente alla sempre maggiore richiesta di trasparenza da parte dei cittadini-donatori, una garanzia in più di correttezza, efficienza, serietà per le persone che si avvicinano al SaD. Perché soprattutto il “bene” deve essere “fatto bene”.

IfP continua a proporre quattro tipi di SaD:

A. sostegno a distanza di un BAMBINO

(198 €/anno): sostieni il recupero, l’istruzione scolastica e la formazione professionale di un bambino/a, ragazzo/a, giovane orfano o di strada o comunque bisognoso.

B. sostegno a distanza di una FAMIGLIA

(50-500€/anno): sostieni una giovane coppia, una famiglia, un/a vedovo/a nelle sue spese per la scuola dei figli, la salute, la casa, ecc.

C. sostegno a distanza di un'ASSOCIAZIONE LOCALE

(50-1.000 €/anno): sostieni le spese correnti di un'associazione locale che realizza opere umanitarie (bambini, handicappati, ecc.) o progetti di sviluppo.

D. sostegno a distanza di una COMUNITÀ

(50-5.000 €/anno): sostieni il progetto di sviluppo di un paese, un gruppo, una comunità, un'associazione, un ente umanitario locale (un pozzo, una sorgente, una scuola, ecc.)

Propone pure i SaD come forma di regalo per ogni tipo di occasione: nascita, battesimo, prima comunione, cresima, compleanno, nozze d’argento/d’oro/di platino, Pasqua, Natale ...

3.4 Educazione alla Mondialità

Educare alla Mondialità è una proposta rivolta sia al mondo giovanile che a quello degli adulti, sulla quale, Incontro fra i Popoli investe molte energie e ripone grandi speranze.

Incontriamo i giovani, dalle elementari all’università, gli adulti e le famiglie, per parlare dell’originalità di ogni cultura, per comprendere, come ogni popolo abbia cercato la migliore soluzione possibile ai propri bisogni biologici, sociali, economici, spirituali. Se, si arrivasse, a cogliere gli aspetti migliori di ogni cultura, quelli che danno più senso alla vita delle persone e salvaguardano l’ambiente naturale che le ospita, si potrebbe guadagnare tutti.

La storia ci dice che non è sempre stato un "Incontro fra i Popoli". Da questo dato di fatto si verifica come, dalle prime globalizzazioni fino ai nostri giorni, si è avviato con i popoli del Su del mondo un rapporto asimmetrico, che ha contribuito a dividere il mondo in arricchiti ed impoveriti, creando, nei confronti di questi ultimi, dominazioni ed imposizioni di un unico modello di sviluppo, considerato il migliore.

La realtà attuale, l’ingiustizia che attanaglia popoli interi, la sofferenza di tanta gente e dello stesso pianeta denunciano l’urgenza di un cambio di rotta. E’ partendo da questa urgenza che la nostra associazione sta cercando di abbattere "muri", costruire "ponti" ed aprire "finestre". E’ dal 1991 che Incontro fra i Popoli propone alle scuole elementari, medie e superiori e ai gruppi di formazione giovanile dei percorsi di

educazione alla mondialità. Attraverso giochi di ruolo e di simulazione, veicoliamo le conoscenze basilari delle ingiustizie insite nell'economia occidentale e lo sforzo di sviluppo delle popolazioni emarginate.

Nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, con il contributo di una ventina di animatori volontari, abbiamo servito 66 scuole (21 elementari, 34 medie, 11 superiori), in favore di 6.700 minori, con 1.048 ore di lezione e 433.

Anche quest'anno abbiamo edito un fascicoletto (2000 copie) con la cinquantina di diverse proposte educative suddivise per temi e fasce di età. Le unità vengono raccolte in moduli. Gli insegnanti e gli animatori possono scegliere tra moduli diversi, personalizzando gli interventi in base alle loro esigenze specifiche.

Nella realizzazione degli interventi educativi, quando è possibile instauriamo collaborazioni, direttamente o indirettamente, anche con le amministrazioni locali. Con il Comune di Padova è già la diciannovesima volta che stipuliamo contratti annuali. Quest'anno ne abbiamo firmati tre: "Adozioni a Distanza" (elementari), "Vivipadova" (medie) e "Pace e diritti umani - dalle scuole alla città - dalla conoscenza all'azione" (Superiori).

3.5 Scuola di volontariato

Non c'è solo la scuola nella vita! La scuola educa, forma, istruisce, prepara al futuro, ma non è la sola che fa questo. Grinta, dirimpenza, creatività, intuizione i giovani le esprimono soprattutto fuori dalla scuola. Perché allora non proporre loro di estrinsecare questi dati all'interno della "società civile", nel volontariato?

"Stage e tirocini"

Sono opportunità che offriamo agli studenti degli istituti superiori di venire a darci una mano qualificata nelle nostre sedi o nelle nostre manifestazioni pubbliche. Quando possibile, ci attiviamo a far riconoscere dal loro istituto di provenienza questo loro volontariato come "credito formativo". Finora ne abbiamo avuto una cinquantina.

SSU

Ovvero "Sospensioni Socialmente Utili", perché l'assenza forzata da scuola dei ragazzi più problematici non si riduca ad una gratuita "offerta di vacanza aggiuntiva". Incontro fra i Popoli accoglie questi giovani, che i docenti si vedono costretti a 'sospendere' dalle normali presenze a scuola, con un'offerta formativa ed educativa presso le sue sedi, a fianco dei suoi volontari. Invece che punire, offrendo un 'vuoto', si offre al giovane un'opportunità didattica alternativa, presso un ente esterno. Il tutto si configura come uno "stage" specificamente studiato caso per caso.

L'esperienza ha preso avvio nel 2010 con l'ITIS "Meucci" di Cittadella. Lo stesso protocollo d'accordo è in studio presso vari altri istituti e sarà reso fattivo nei prossimi anni scolastici.

Alternanza "scuola - lavoro"

E' un'esperienza per noi nuova, iniziata nel 2005 grazie al progetto "Pace e Diritti Umani - dalla scuola alla città, dalla conoscenza all'azione", proposto dal Comune di Padova e poi da noi aperto a nuovi orizzonti operativi. E' un rapporto di lavoro fra la nostra ONG e gli Istituti Superiori. Noi figuriamo come i committenti: chiediamo un preciso servizio agli Istituti Superiori: produrre qualcosa di utile e necessario alle nostre opere sociali nel territorio italiano o estero. E gli studenti si trovano ad avere dei compiti per casa che non sono più mere esercitazioni funzionali a dimostrare ai professori le proprie capacità ed i propri apprendimenti. Gli studenti diventano il "personale tecnico" di un ente (il loro Istituto) che ha accettato delle commissioni da un ente esterno, un'impresa no profit, Incontro fra i Popoli appunto.

Ecco alcune esperienze del 2010:

- Per l'annuale manifestazione del suddetto progetto 'Pace' in centro Padova gli studenti degli undici istituti superiori da noi coinvolti, hanno prodotto **opere musicali, teatrali, grafiche**, esponendole poi in una manifestazione pubblica di fine anno, di fronte alla popolazione ed ai media.
- L'istituto IPSIA "Bernardi" di Padova, con la collaborazione dello stesso Incontro fra i Popoli, dell'ISA "Duca degli Abruzzi" della stessa città e di Ingegneria senza Frontiere, ha prodotto **due prototipi di "Pozzi a giostra"**, uno ora ubicato stabilmente nel Parco delle Energie Rinnovabili "La Fenice" di Padova, l'altro conservato al Bernardi come modello di tecnologia dolce. Il modello è poi diventato patrimonio di

IfP nelle sue realizzazioni idriche in Africa. Il Liceo Artistico “Valle” di Padova ha completato l’opera con l’elaborazione grafica di un dépliant specifico.

- L’Istituto d’arte “Fanoli” di Cittadella (PD) si è cimentato nella produzione **pittogrammi per le magliette gadget di IfP**, nonché nella nuova edizione del **gioco da tavolo “Mondopoli”**.
- Il Liceo artistico di Nove (VI) ha prodotto **i disegni del libro “Celapuoifare”** nell’ambito di un progetto contro il bullismo.

3.6 Percorsi formativi

☀ “I mercoledì di IfP”

Una sera al mese, 20-30 persone fra soci e collaboratori di IfP, si ritrovano in una delle sedi dell’associazione per una condivisione delle testimonianze dei giovani rientrati dagli stage all’estero o altre persone che hanno seguito corsi o vissuto esperienze che possono essere utili a tutti, quindi per uno scambio ed una crescita comune.

☀ “A scuola di Mondialità”

Gli stessi percorsi di educazione alla mondialità che realizziamo nelle scuole, sono proposti ed offerti anche ai gruppi giovanili e di adulti, adattati alle esigenze di ciascuno.

Anche quest’anno, come ogni anno, abbiamo risposto alle richieste di una trentina di gruppi del territorio, ma con uscite anche altrove, fino a Parma e Milano.

3.7 Giochi

☀ “Lafricabirinto”

E’ un’attrazione ludica creata di IfP, una mostra-gioco adatta per ragazzi dai 4 ai 12 anni, un tunnel di 25 metri, dentro il quale i ragazzi provano l’ebbrezza di essere in Africa: il deserto, l’acqua, la foresta, gli animali e la gente con i vari prodotti agricoli e i bambini africani nei vari momenti della giornata. IfP la presenta nelle annuali ‘Città dei Ragazzi’ di Cittadella e Bassano del Grappa e lo mette a disposizione anche di specifiche manifestazioni organizzate da scuole ed enti pubblici.

☀ “Trasporto africano”

Come si trasporta normalmente in Africa ogni tipo di merce, dall’acqua ai prodotti dei campi? Molto spesso in testa. Anche questa è una forte un’attrazione ludica: tenendo sopra la testa un catino pieno di acqua o un panierino con carote, cipolle, pannocchie, percorrere un tragitto accidentato, su pietre, fiume e foresta, senza far cadere il prezioso contenuto da portare a casa. E’ un gioco presentato nelle annuali ‘Città dei Ragazzi’ di Cittadella e Bassano del Grappa.

3.8 Manifestazioni

☀ “Marcia della Pace Perugia - Assisi” e “Le Dolomiti abbracciano l’Africa”

Fra tutte le manifestazioni fieristiche e di piazza cui Incontro fra i Popoli ha partecipato (‘Civitas’, ‘Festa dei Popoli’, ‘Volontariato’ di Padova, ‘Fa la cosa giusta’ di Milano e Torino, queste due sono privilegiate per noi: vi abbiamo sempre aderito e partecipato, facendoci promotori sul nostro territorio.

☀ “Manifestazioni per il ventennio”

Come ogni anno, abbiamo iterato anche nel 2010 alcuni appuntamenti ormai tradizionali, sia proposti ed organizzati da noi stessi (la “Cena di Solidarietà” in dicembre a Cittadella), sia in partecipazione con altri (la “Settimana Interculturale” a Parma, “Alla scoperta del volontariato” a Cittadella, la “Città dei ragazzi” di Cittadella e la “Festa dei popoli” a Peschiera Borromeo).

A queste manifestazioni, se ne sono aggiunte numerose altre, organizzate in aprile per celebrare i vent’anni di Incontro fra i Popoli, da Milano a Padova, a Cittadella. A Loreggia, a Villa del Conte, fino a Bassano del Grappa. Abbiamo toccato numerose scuole elementari, medie, superiori, l’Università di Padova, vari gruppi giovanili e la popolazione. A questo proposito abbiamo fatto venire, come testimoni, la signora Lily Thapa del WHR del Nepal, Guy Kitio socio di IfP dal Camerun, Christian Bunta dalla Romania.

3.9 Campagne

Tappa&Stappa

Nei primi mesi del 2008, Incontro Fra i Popoli ha dato avvio alla campagna "**Tappa & Stappa - Tappa lo spreco e stappa la solidarietà**". L'iniziativa prevede la raccolta di tappi di plastica di bottiglie e contenitori di uso comune da parte di individui, famiglie, istituti scolastici, uffici pubblici, aziende, e il loro riciclo presso una ditta specializzata. Con i soldi che ne ricava, IfP realizza dei 'pozzi a giostra' in Africa. Ad oggi sono coinvolti circa 70 enti.

Nel 2010 abbiamo raccolto circa 7 tonnellate di tappi.

3.10 Pubblicazioni

Nel 2010 abbiamo pubblicato:

Bisweka

E' un libro che, attraverso racconti di vita vissuta dall'autore stesso, Leopoldo Rebellato, suggerisce una lettura della globalizzazione come momento di incontro/scontro di mondi lontani ed occasione di solidarietà concreta. Un libro di grande contenuto, facile da leggere, riposante ed avvincente, utile per ogni tipo di persone disponibili a crescere nella solidarietà, per **studenti e giovani** che hanno voglia di scoprire e capire, per **genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti**, perché è educativo e piacevole. Può costituire un gradito regalo.

Celapuoifare

E' un racconto di tipo fantastico, la storia di una famiglia di conigli, che nell'arco di tre generazioni, si deve confrontare con tutte le problematiche sia psicologiche individuali, a partire dall'accettazione di sé e la gestione dei rapporti intergenerazionali, fino alle problematiche della società odierna, la convivenza con altri diversi, con altre culture, con diverse interpretazioni della politica, con gli scompensi ecologici, ecc. Autore: Maria Nichele.

Incontro fra i Popoli

E' il nostro periodico che viene inviato gratuitamente ogni tre mesi a coloro che negli ultimi tre anni hanno collaborato con Incontro fra i Popoli, sia con un contributo economico, che nella diffusione del suo messaggio di solidarietà. Nel 2010 abbiamo realizzato 3 uscite con una ventilazione di 2.000 copie ogni numero. Il n. 33 era un'edizione straordinaria di 52 pagine: il Bilancio di Missione dei vent'anni di Incontro fra i Popoli.

3.11 Mailing list

Sono quasi 2.000 gli indirizzi elettronici cui un paio di volte al mese vengono inviati messaggi elettronici con informazioni che non passano per giornali e Tv ordinari.

3.12 Sito Web e blog

Anche il sito Web ed il blog sono per noi mezzi di informazione/formazione /sensibilizzazione; per questo li teniamo costantemente aggiornati. Linkati con vari altri siti, troviamo che sono frequentemente visitati, specie dai giovani, con una media di 60 visite/giorno.

3.13 Centro Documentazione

Presso la nostra sede di Cittadella, nel corso del 2010 sé stato allestito il Centro Documentazione con circa 500 volumi, divisi in otto sezioni:

- Cooperazione fra i Popoli
- Educazione
- Solidarietà concreta
- Ambiente
- Cultura

- Narrativa
- Istituzioni e normative
- Tesi universitarie

3.14 Gadget

Ai due gadget precedenti, la borsa della spesa in iuta e la maglietta della mucca (“Anche la mucca nera fa il latte bianco”), nel 2010 abbiamo aggiunto la maglietta dello struzzo 8”L’indifferenza è la peggiore forma di violenza”.

3.15 La formazione dei soci

Attraverso delle circolari elettroniche quindicinali, i soci sono stati tenuti costantemente informati e formati sull’evoluzione della cooperazione internazionale e sulle sue dinamiche mondiali.

In entrambe le assemblee annuali inoltre, su quella di aprile/giugno, che quella di dicembre si sono previsti momenti formativi.

Ogni mese, infine, è stata realizzata una scuola di formazione e scambio con soci e stagisti rientrati da soggiorni internazionali e con altri testimoni.

4. LE ATTIVITA’ ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

4.1 Collegamenti e rapporti

Istituzioni Pubbliche

La nostra associazione è riconosciuta dal Ministero Affari Esteri a norma della legge 49/87 ed è accreditata presso l’Unione Europea.

A questo si aggiungono i rapporti, anche istituzionali, con varie amministrazioni regionali e comunali, in particolare con la Regione Veneto ed il Comune di Padova.

Istituzioni Private

Incontro fra i Popoli nel 2010 ha confermato la sua adesione al Forum SaD, coordinamento nazionale di dibattito e presentazione unitaria del sostegno a distanza, al CIPSI e a Viaggi e Miraggi, agenzia di turismo responsabile.

4.2 Assemblee e CdA

Nel corso del 2010 i soci di Incontro fra i Popoli si sono ritrovati tre volte in assemblea annuale (aprile, giugno, dicembre).

Il numero dei soci è di 41, rappresentanti di sei nazionalità e presenti oltre che in Italia, anche in R. D. Congo, in Zambia, in Sri Lanka, in Romania, in Canada, in Argentina e in Camerun.

Nel corso dell’assemblea di dicembre, è stato totalmente rinnovato il CdA, che è passato da cinque a sette membri. Il nuovo CdA infine ha eletto come presidente per il prossimo triennio il prof. Leopoldo Rebellato.

4.3 Struttura

Sedi

Incontro fra i Popoli ha quattro sedi.

- Padova, via S. Giovanni da Verdara 139: sede legale
 - Cittadella Via Marconi 3, fino al 31 maggio, sede poi sostituita con Contrà Corte Tosoni 99: sede amministrativa generale e sede operativa per Cooperazione fra i Popoli e Sostegno a distanza
 - Cittadella via Pezze 16 (PD): sede operativa per Cultura Educazione
 - Bassano del Grappa (VI): sede operativa per il Turismo Responsabile e contabilità
- Abbiamo antenne in: R. D. Congo (Bukavu e Kinshasa), Romania (Beius) e Camerun.

Personale

Chiudiamo il 2010 con cinque dipendenti: un'animatrice part-time in congedo per motivi familiari, una contabile full-time in congedo per maternità, una contabile part-time, una responsabile del settore SaD part-time, una responsabile del settore Cooperazione Internazionale part-time. Ad essi si aggiungono una settantina di volontari, fra studenti delle superiori, universitari ed adulti.

Contabilità

Abbiamo confermato la nostra scelta di far controllare la nostra contabilità sia da un ente esterno approvato, lo studio Niccoli di Bologna, che da un collegio di tre sindaci, e di aderire al bilancio consolidato del CIPSI.

Cittadella, 28 gennaio 2010

prof. Leopoldo Rebellato
presidente e legale rappresentante

La presente consta di dodici pagine